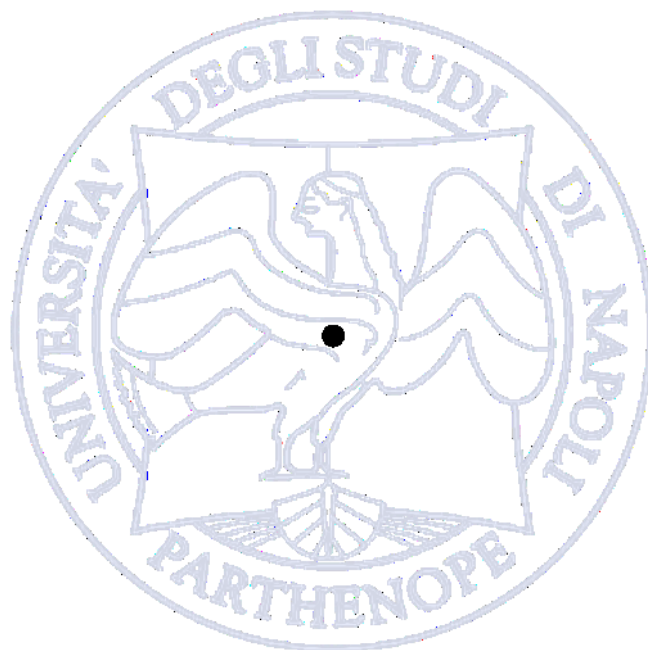


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
NAPOLI
“PARTHENOPE”



**DOCUMENTO DI ANALISI E
RIPROGETTAZIONE CDS
SCIENZE ECONOMICHE
FINANZIARIE E INTERNAZIONALI
ANNO 2018**

APPROVAZIONE CONSIGLIO CDS 18/12/2018

APPROVAZIONE CDD 15/01/2019

APPROVAZIONE SA 20/02/2019

APPROVAZIONE CDA 20/02/2019



Scienze Economiche Finanziarie (SEF)
Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI) da
a.a. 2017-18
Laurea Magistrale (LM-56)

**Documento di Analisi e Riprogrammazione Annuale del
CdS - DARPA – 2018 e allegati**

| | |
|--|----|
| Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (DA) | 3 |
| Documento di riprogettazione (RPA) | 6 |
| <u>Allegati</u> | |
| Relazione analisi indicatori | 13 |
| Estratto dal Rapporto di Riesame Ciclico: Obiettivi, Azioni di miglioramento e Responsabili..... | 31 |
| 1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS..... | 31 |
| 2 - L'esperienza dello studente..... | 32 |
| 3 – Risorse del CdS..... | 34 |
| 4 – Monitoraggio e revisione del CdS..... | 34 |

Note:

La Scheda di Monitoraggio Annuale commenta i dati aggiornati al 29/9/2018

La relazione su analisi degli indicatori, trasmessa al NdV nel mese di settembre 2018, commenta i dati aggiornati al 23/7/2018.



Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (DA)

Predisposta dal Gruppo di gestione AQ/Riesame del Corso di Studio
Approvata dal Consiglio del CdS in data 18 dicembre 2018
Approvata dal Consiglio di Dipartimento del DISEG in data 19 dicembre 2018
Caricata nella SUA in data 20 dicembre 2018

E' necessario premettere che il corso magistrale analizzato nel periodo in oggetto era denominato Scienze Economiche e Finanziarie (SEF), dall'a.a. 2017-18 è stato modificato il piano di studi e ridenominato Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI). I dati analizzati in questo monitoraggio sono quindi quelli relativi al corso SEF.

Gli indicatori sono commentati raggruppandoli al fine di analizzare i seguenti aspetti: regolarità del percorso di studio, abbandono, internazionalizzazione, consistenza e qualificazione del corpo docente, tasso soddisfazione dei laureati e di occupazione. Sono inoltre brevemente riportate e valutate le principali azioni intraprese dal CdS per affrontare le criticità.

Gli indicatori utilizzati per la valutazione della regolarità del percorso (iC01 - i C13 - i C14 - iC15 - iC16) evidenziano valori ancora distanti da quelli dell'area geografica e dalla media nazionale, ma con alcuni segnali di miglioramento.

Nel complesso, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) nel 2016 si è ridotta di circa 8 punti attestandosi al 52%, contro il 60% medio dell'area geografica e il 66% nazionale. Mentre per gli immatricolati nel 2016-17 alcuni indicatori sono migliorati rispetto alla coorte precedente.

- **iC13** - la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è aumentata raggiungendo il 67%, contro un 68% medio area geografica e il 77% nazionale (il differenziale si è ridotto da -13 punti a -11 punti).

- **iC14** - La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è risultata pari al 100% contro il 96% dell'area geografica e nazionale.

- **iC15** - La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 20 CFU è aumentata attestandosi al 91%, valore superiore a quello medio area geografica (86%) e nazionale (88%).

- **iC16** - La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 40 CFU è aumentata attestandosi al 47%, contro 56% medio area geografica e 67% nazionale. Rispetto alla media area geografica il differenziale è aumentato da -5 punti a -9. Rispetto alla media nazionale il differenziale è costante a -20.

La causa del basso numero di CFU acquisiti al I anno è da attribuire alla distribuzione delle immatricolazioni nel tempo, una percentuale significativa si immatricula dopo il mese di novembre e quindi di fatto non frequenta i corsi del primo semestre del primo anno. Per affrontare le criticità rilevate durante l'inizio e lungo il percorso di studio, il Consiglio del CDS procede ad una analisi quantitativa periodica delle carriere degli studenti per identificare gli esami a debito e, anche su richiesta degli studenti, predispone azioni mirate di tutoraggio in funzione delle specificità delle materie.

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), calcolata nel 2016 mostra un significativo incremento attestandosi al 13%, contro un 10% medio dell'area geografica e 8% nazionale. Nello specifico è da considerare che questo dato è relativo a 83 immatricolati, contro i circa 45 dell'area geografica e nazionale. Il Consiglio del CDS per contrastare il tasso di abbandono, soprattutto per i fuori corso, procede al monitoraggio periodico del tasso di superamento degli esami e contatta gli studenti con esami a debito per pianificare attività di



tutoraggio mirato. Come sopra evidenziato dall'indicatore - **iC15** - l'abbandono sembra essere un problema superato per i contingenti successivi.

Durante il percorso gli studenti riescono a recuperare le difficoltà iniziali e questo si riflette sugli indicatori che valutano la Regolarità in uscita (*iC02, iC17, iC22*). Questi indicatori risultano infatti nel complesso superiori a quelli dell'area geografica, mentre sono in linea o inferiori alla media nazionale.

- **iC02** - la percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel 2016 è aumentata attestandosi al 95%, contro il 60% dell'area geografica e 69% nazionale.

- **iC17** - la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso è rimasta invariata nel 2016, valore intorno all'81%, superiore rispetto alla ripartizione geografica (76%) e in linea al dato nazionale (80%).

- **iC22** - La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, risulta nel 2016 in netta riduzione (-15 punti), si sono laureati entro la durata del corso il 56% degli immatricolati. Rispetto alla media area geografica permane un differenziale positivo di 5 punti. Rispetto alla media nazionale il differenziale è invece di -7 punti. Questo dato fa riferimento al contingente di 52 studenti immatricolati nel 2015, per i quali si erano registrate performance non positive in termini di percentuale CFU conseguiti durante il percorso.

I valori degli indicatori di internazionalizzazione sono distanti dalla media dell'area geografica e, in modo ancor più significativo, dal dato nazionale.

- **iC10** - la percentuale di CFU conseguiti all'estero nel 2015, risultava pari al 1,73%, valore superiore a quello dell'area geografica (1,13), ma distante dalla media nazionale 5,19%. Nel 2016 la percentuale si riduce drasticamente a 0,19%, valore nettamente inferiore a quello rilevato a livello di ripartizione geografica (1,42%) e dalla media nazionale (5,37%).

- **iC11** - La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risultava pari a 0 fino al 2015. Nel 2016 il valore è aumentato raggiungendo il 3,2%, contro 7,72 % medio area geografica e il 19,9% nazionale.

Come segnalato anche nel precedente Monitoraggio, vi sono state molteplici difficoltà in Ateneo nel censire in modo accurato e veritiero i CFU conseguiti all'estero, che di fatto hanno portato ad una loro sottostima. Per superare questo problema, ad ottobre 2018 l'Ateneo ha elaborato un documento con i principi da adottare nella definizione del Learning Agreement (LA) e nella registrazione degli esami sostenuti all'estero dallo studente outgoing. Il Consiglio del CDS ha implementato azioni informative per stimolare una maggiore partecipazione degli studenti al progetto Erasmus+ e di supporto per le procedure. Il Dipartimento DISEG ha stipulato numerose convenzioni e rafforzato le azioni di supporto al CDS.

Il corso SEF non ha registrato alcuno studente che ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero (**iC12**). A tale riguardo si sta predisponendo materiale Blended in inglese, per rendere attrattivo il corso anche per studenti non italiani.

Con riferimento alla consistenza e qualificazione del corpo docente è necessario premettere che il corso SEF, come emerge dai dati del cruscotto, ha presentato nel tempo una numerosità di iscritti regolari, iscritti e avvii di carriera primo anno, nettamente superiore a quella dell'area geografica e della media nazionale. Gli indicatori che misurano il rapporto tra studenti regolari, iscritti e iscritti al primo anno su docenti (**iC05, iC27, iC28**) risultano superiori alla media dell'area geografica e nazionale. Mentre tutti i docenti di riferimento sono di ruolo in SSD base e caratterizzanti (**iC08**) e la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate raggiunge il 95% (**iC19**). In entrambi i casi i valori medi dell'area geografica e nazionale risultano inferiori. Infine il livello di qualificazione del corpo docente (**iC09**), pari a 1,1, risulta lievemente superiore a quello dell'area geografica e al dato nazionale (1).

Gli indicatori che valutano la Soddisfazione dei laureati (**iC18, iC25**) fanno emergere un quadro piuttosto positivo, con valori superiori a quelli dell'area geografica e alla media nazionale. La Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in costante aumento dal 2015. Nel 2017 ha raggiunto l'81%, valore superiore a quello dell'area geografica



(75%) e nazionale (70%). Mentre la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti dopo una riduzione dal 2015 al 2016, nel 2017 registra un netto incremento del valore che supera il 90%, lievemente più elevato rispetto a quello dell'area geografica e nazionale (89%).

Nel complesso anche dai dati dei questionari di valutazione compilati per i corsi dagli studenti emerge un quadro positivo. Il Consiglio del CDS prende visione dei risultati (segnalando anche le eventuali discrepanze rilevate sulla numerosità) e il Coordinatore del CdS, per i corsi che presentano valutazioni sotto la media, sollecita i docenti ad implementare gli opportuni correttivi.

Infine gli indicatori relativi al tasso di occupazione segnalano un trend di miglioramento. I tre indicatori relativi alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (**iC26, i26BIS, iC26TER**) segnalano una crescita costante e significativa. Nel 2017 i valori risultano superiori (iC26TER in linea) a quelli dell'area geografica, mentre sono ancora inferiori rispetto a quelli nazionali, ma le distanze tendono a ridursi in modo significativo. I tre indicatori relativi alla percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (**iC07, iC07BIS, iC07TER**) dopo una netta riduzione dal 2015 al 2016, segnalano nel 2017 un deciso aumento. I valori restano inferiori a quelli dell'area geografica e nazionale, ma le distanze tendono a ridursi in modo significativo.

Per favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro nel nuovo piano di studi del corso SEFI sono previsti 3 CFU per stage o attività sostitutiva, seminari di approfondimento con contenuto teorico/operativo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2018 dettaglia le azioni programmate per migliorare le performance del corso e incidere in modo efficace sulle criticità.



Documento di riprogettazione (RPA)

Approvato dal Consiglio del CdS in data 18 dicembre 2018

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del DISEG in data 19 dicembre 2018

Il Consiglio del CDS procede in modo sistematico alla autovalutazione della performance del corso sulla base: - dell'analisi dei dati ricevuti/richiesti agli Uffici competenti di Ateneo e degli indicatori Anvur, dei questionari di valutazione degli studenti, delle segnalazioni dei Rappresentanti degli studenti in Consiglio e delle indicazioni contenute nella Relazione della Commissione Paritetica. Per avere un riscontro più rapido, il Coordinatore del CdS è in contatto (personale, via mail e whatsapp) con la dott.ssa Giulia Bonfiglio (membro del Gruppo del Riesame) per un monitoraggio continuo delle criticità.

Il 2 gennaio 2018 il Coordinatore ha ricevuto la Relazione della Commissione Paritetica (docente responsabile prof. Busato). Le indicazioni contenute di competenza del Consiglio di CdS sono in particolare: sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari; aumentare il numero degli insegnamenti che danno la possibilità di sostenere prove intercorso; introdurre nel piano di studi 3 CFU da conseguire con attività sostitutive (seminari e/o corsi professionali) stage o tirocini; favorire la mobilità internazionale degli studenti; utilizzo più esteso della piattaforma e-learning per rendere disponibile il materiale didattico, slide e anche simulazioni di esercitazioni; e, infine, inserire in modo strutturale appelli per studenti fuori corso. Il Coordinatore del CdS fa presente che i 3 CFU dedicati a stage o attività sostitutive erano già stati inseriti nel piano di studi con la Sua febbraio 2017, per gli immatricolati dall'a.a. 2017-18. Essendo previsti nel secondo anno sono operativi dall'a.a. 2018-19.

Il Rapporto di Riesame Ciclico - RRC (approvato dal Consiglio del CdS in data 18 gennaio 2018) riporta: - il processo di ridefinizione dei profili culturali e professionali che ha portato alla modifica del piano di studi dall'a.a. 2017-18 e alla ridenominazione del corso da Scienze Economiche Finanziarie (SEF) a Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI); - la sistematizzazione del processo di autovalutazione del Consiglio; - l'analisi delle criticità del corso, le azioni già intraprese e quelle che il Consiglio del CdS si propone di implementare (con le tempistiche), con indicazione dei responsabili delle singole azioni.

In data 26/07/2017 ha avuto luogo l'**audizione interna del Nucleo di Valutazione** per il corso SEF- SEFI. Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui effettuati durante l'audizione, il NdV ha segnalato i seguenti punti di miglioramento e raccomandazioni:

- I. Documentare la consultazione con le parti interessate, che va resa sistematica eventualmente anche con la costituzione di un tavolo tecnico o di un comitato di indirizzo (o a livello di dipartimento o del CdS). La consultazione dovrebbe porsi l'obiettivo di acquisire informazioni utili a definire i profili professionali obiettivo del CdS e di contribuire alla valutazione dell'efficacia del percorso formativo;*
- II. Riconsiderare anche alla luce di quanto emerge al precedente punto, la declinazione degli obiettivi formativi;*
- III. Rivedere, nel Quadro A4.c della SUA-CdS, la formulazione della "Capacità di apprendimento", che non pare indirizzata a sviluppare quelle capacità di apprendimento necessarie agli studenti per continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo;*
- IV. Procedere a un controllo sistematico delle Schede insegnamenti verificando la completezza e la accuratezza dei contenuti in particolare per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di*



apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento. Assicurarsi la accessibilità alle schede Esse3 dal sito web e il link con la scheda SUA-CdS;

V. Dare conto, a partire dalla "matrice delle competenze", del legame funzionale tra profili professionali, declinati in funzioni e competenze, risultati di apprendimento attesi e loro articolazione nelle attività formative;

VI. Approfondire le analisi dell'opinione degli studenti scendendo a livello di singoli insegnamenti.

Rispetto alle osservazioni e raccomandazioni del NdV il Coordinatore del CdS, in sede di Consiglio del CdS, ha evidenziato i seguenti punti.

- a) La parte dell'osservazione IV relativa ad assicurare l'accessibilità dei programmi in Esse3 non è dovuta a inadempienza dei docenti del CdS ma alla scomparsa temporanea (non comunicata) dei programmi da Esse3 pochi giorni prima della suddetta audizione, a causa di un intervento sul sistema legato alla attivazione della nuova struttura della Scuola.
- b) La parte dell'osservazione IV relativa ad assicurarsi il link dei programmi nella scheda SUA-CdS, questo non è nelle possibilità del Consiglio del CdS e del Coordinatore.
- c) Infine con riferimento all'osservazione VI, approfondire le analisi dell'opinione degli studenti scendendo a livello di singoli insegnamenti si erano incontrate alcune difficoltà con i dati (scarsa numerosità dei questionari).

In ottemperanza a quanto evidenziato dal Nucleo:

I.- In data 23/11/2017 il Consiglio del CdS ha individuato i nominativi per il Comitato di indirizzo approvati con Decreto Rettorale n. 19 del 17/01/2018 del Direttore del DISEG e del Coordinatore del CdS con il Comitato d'indirizzo e le Parti Sociali (con la presenza del Rettore). Il verbale dell'incontro è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio del CdS al fine di implementare i suggerimenti ricevuti.

In attuazione dell' Obiettivo 1.I del RRC (Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione) i Responsabili dell'azione hanno presentato al Consiglio gli esiti degli incontri con testimoni privilegiati. Il Prof. Busato, congiuntamente con la Prof.ssa Mariani ed il Prof. Garofalo, ha incontrato in data 23.1.18 e 26.3.18 rappresentanti di primario istituto bancario (Fideuram); rispetto alla "domanda di formazione" è emerso l'interesse del mercato di laureati con competenze di teoria, corredate di expertise operativi con attenzione agli aspetti della consulenza finanziaria. Il Prof. Busato, ha contattato la dott.ssa Bruschera (Lipari Consulting) e il dott. Pirolli (Fideuram), ha ricevuto riscontro dal secondo. Il dott. Pirolli ha suggerito di sviluppare ed ampliare i temi della consulenza patrimoniale (in ottica "integrata" cercando di fornire una visione ampia e sistemica, utile nell'ambito professionale), dell'economia comportamentale e della neuro economia. Il Prof. Sapia sta consultando i rappresentanti del Comitato Microcredito alla Sanità nella fase di elaborazione di una convenzione per tirocini e a tal fine raccoglierà indicazioni sull'adeguatezza del piano di studi rispetto alle aspettative del relativo settore di intervento.

II. e III. - Nella SUA 2018 sono stati riformulati: la declinazione degli obiettivi formativi e il Quadro A4.c della SUA-CdS, in particolare la formulazione della "Capacità di apprendimento".

IV. - Le Schede insegnamenti, come prassi, sono chieste dal Gruppo AQ ai docenti in vista della Scadenza SUA maggio/giugno. Il Gruppo AQ ha verificato la corretta formulazione con la declinazione degli obiettivi di Dublino e, in particolare, la completezza e la accuratezza dei contenuti per quanto riguarda la misurabilità dei risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica dell'apprendimento. Il Consiglio del CdS ha valutato in modo collegiale la coerenza dei programmi nel percorso formativo. La predisposizione della Matrice competenze versus unità didattiche è utilizzata per verificare il legame funzionale tra attività formative, conoscenze e competenze acquisite (teoriche, applicative e autonomia di giudizio. Le Schede sono state allegate



alla SUA 2018 (in calce al Regolamento e Manifesto, in un Pdf allegato). I docenti hanno caricato i programmi su U-gov, verificato la accessibilità alle schede Esse3 e segnalato al Prorettore all'informatica i casi di non visualizzazione.

V. Si è proceduto a rivedere la Matrice competenze versus unità didattiche per meglio esplicitare il legame funzionale tra profili professionali, declinati in funzioni e competenze, risultati di apprendimento attesi e loro articolazione nelle attività formative.

VI. Il Consiglio del CDS prende visione dei risultati dei questionari di valutazione compilati dagli studenti analizzando i dati aggregati (segnalando anche agli uffici competenti le eventuali discrepanze rilevate sulla numerosità). Il Coordinatore invita i docenti ad analizzare le singole performance rispetto a quelle medie del corso e, per i corsi che presentano valutazioni sotto la media, sollecita personalmente i docenti ad implementare gli opportuni correttivi. Inoltre, seguendo in suggerimento della Commissione Paritetica il Coordinatore, nella usuale presentazione all'inizio dell'a.a., e i singoli docenti sottolineano agli studenti l'importanza di una compilazione accurata e veritiera dei questionari di valutazione al fine del miglioramento della didattica a loro offerta.

Nell'a.a. 2017-18 il Consiglio si è riunito 6 volte di cui 4 in presenza e due per via telematica per valutazione/approvazione di documenti. Durante i Consigli ha luogo l'attività collegiale di auto valutazione e il Coordinatore chiede ai responsabili delle singole azioni del RRC di relazionare sullo stato di avanzamento. Le relazioni pervenute sono verbalizzate.

Il Gruppo del Riesame ha predisposto la Scheda di Monitoraggio annuale 2018 che, come richiesto, è stata sottoposta alla valutazione del Presidio il 20 novembre. Il Presidente del Presidio ha espresso un parere positivo su strutturazione e contenuti. La Scheda di Monitoraggio annuale è stata approvata del Consiglio del CdS in data 18 dicembre e sarà sottoposta alla valutazione/approvazione del CdD del DISEG il giorno 19 dicembre.

Il Coordinatore del CdS ha preso visione della bozza della Relazione della Commissione Paritetica 2018, inviata dalla Commissione al Presidio in data 30 novembre e della versione finale che la Commissione Paritetica ha predisposto per la loro ultima riunione in data odierna. Nel Consiglio del 18 dicembre il Coordinatore, con il supporto della prof. Busato. Il Consiglio prende atto che non emergono indicazioni di ulteriori criticità ma è suggerito un potenziamento delle azioni già intraprese in particolare: sensibilizzare nuovamente gli studenti sull'importanza delle rilevazioni dei questionari magari anche mediante il coinvolgimento dei rappresentanti stessi.

Inoltre, la Commissione suggerisce di:

- inserire di brevi intervalli durante le lezioni, soprattutto per gli studenti che frequentano più lezioni nell'arco della stessa giornata;
- sensibilizzare gli studenti sulla frequentazione delle lezioni – esercitazioni nelle settimane precedenti quelle dedicate alle prove intercorso (con pausa accademica);
- offrire maggiori informazioni agli studenti in merito alla disponibilità dei risultati dei questionari e sensibilizzarli alla consultazione degli stessi.

Di seguito è riportato stato di avanzamento a dicembre 2018 delle azioni programmate, schematizzate rispetto alle principali criticità del corso di magistrale SEF, riconducibili a due macro-aspetti: **regolarità del percorso di studio** e **internazionalizzazione**. Per il corso SEFI, partito dall'a.a. 2017-18, i due predetti aspetti sono oggetto di monitoraggio e vengono attuate azioni preventive. Sono inoltre indicate le azioni implementate con riferimento specifico corso SEFI, relative a **supporto allo studio** (piattaforma e-learning e blended), **organizzazione di Stage o attività sostitutiva** e **monitoraggio occupazione dei laureati**.



I - Regolarità del percorso di studio (Obiettivo 2,IV del RRC - Potenziamento delle azioni di tutoraggio)

Gli immatricolati al corso SEF e dal 2017-18 al corso SEFI hanno avuto delle difficoltà iniziali dovute alla distribuzione delle immatricolazioni nel tempo, una percentuale significativa si immatricula dopo il mese di novembre e quindi di fatto non ha frequentato i corsi del primo semestre del primo anno.

Per affrontare questa criticità in fase di inizio della carriera (e più in generale lungo il percorso), il Coordinatore del corso con la collaborazione del responsabile dell'azione, la dott.ssa Rosciano, procede due volte l'anno al monitoraggio del tasso di superamento degli esami, per identificare gli esami a debito. I risultati del monitoraggio sono presentati ai docenti in Consiglio e, anche considerando eventuali esplicite richieste degli studenti, sono predisposte azioni mirate di tutoraggio in funzione delle specificità delle materie. Come evidenziato dagli indicatori Anvur la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 40 CFU è aumentata attestandosi al 47%, ma il differenziale rispetto alla media area geografica è aumentato da -5 punti a -9 mentre rispetto alla media nazionale è rimasto costante a -20.

La dott.ssa Rosciano, sulla base del monitoraggio effettuato a Maggio, ha contattato gli studenti fuori corso e quelli in corso con un basso numero di CFU per comprendere le ragioni del ritardo nel percorso (spesso legato all'impegno in attività lavorativa) e ha organizzato con i docenti forme di tutoraggio mirate. L'azione verrà potenziata per SEF con il coinvolgimento di altri docenti che affiancheranno la dott.ssa Rosciano nella fase di contattando con gli studenti.

Per affrontare in modo più incisivo il problema della mancata frequenza ai corsi del primo semestre, anche su richiesta degli studenti immatricolati nell'a.a 2017-18, per l'a.a. 2018-19 gli orari del II anno del corso SEFI sono stati organizzati in modo da consentire agli studenti di seguire l'esame maggiormente a debito e considerato più complesso del primo semestre del primo anno (Contesti strategici per la politica economica). L'esperienza ad oggi è valutata dagli studenti immatricolati nel 2017-18 in modo positivo.

Requisiti di accesso alla magistrale e valutazione della adeguatezza della personale preparazione

Dall'a.a. 2018-19 è previsto un colloquio per verificare l'adeguatezza della personale preparazione per immatricolandi che rispettano i requisiti curriculari in termini di CFU ma hanno conseguito la laurea di primo livello con un punteggio inferiore a 94. A valle del colloquio, se la Commissione lo ritiene necessario, al neo-immatricolato è attribuito un Tutor al quale far riferimento per supporto allo studio.

IL Direttore del DISEG, su proposta dei Coordinatori dei corsi SEFI e MQV-ef, ha nominato in data 4/9/2018 (D.D.D. 23/18) la Commissione che è così composta.

Componenti effettivi: prof. Antonio Garofalo, prof.ssa Angela Mariani, prof. Entrico Marchetti.

Componenti supplenti: prof.ssa Elisabetta Marzano, prof.ssa Silvana Bartoletto, Dott.ssa Daniela Conte.

La Commissione è convocata dalla prof.ssa Mariani in date che sono definite in relazione all'andamento delle domande di valutazione pervenute on line, in stretta collaborazione con la dott.ssa Spadaccio (Ufficio didattica della Scuola SIEGI) preposta alla valutazione dei curricula.

A dicembre 2018 la Commissione, con la presenza dei membri effettivi, si è riunita 5 volte, in particolare sono stati espletati 25 colloqui con l'attribuzione dei tutor a 14 studenti.

Supporto allo studio: piattaforma e-learning per SEFI

Il Consiglio recepisce che Commissione Paritetica nella Relazione 2018 ha suggerito di stimolare ulteriormente i docenti ad un utilizzo più diffuso ed esclusivo della piattaforma moodle, anche per comunicazioni con gli studenti.



Il Consiglio prende atto, che nonostante i solleciti inviati dal Coordinatore e dai Responsabili dell'azione (Obiettivo 2.II del RRC - Utilizzo della piattaforma e-learning per SEFI) prof.ssa S. Quadri e prof. V. Lombardo, diversi corsi ancora non sono presenti sulla piattaforma e-learning. I Responsabili dell'azione provvederanno ad un nuovo sollecito e ad un monitoraggio da presentare al Consiglio.

Supporto allo studio: blended

Il Coordinatore ha interagito con il Rettore alla Didattica e con il Rettore all'internazionalizzazione che stanno organizzando le attività Blended sulla base delle priorità indicate nei Documenti di programmazione di Ateneo (Piano strategico e Piano Triennale) e del budget reso disponibile dall'Ateneo. Dopo un lungo carteggio a SEFI sono stati attribuiti 3 slot per il Blended in inglese e i corsi indicati sono: Storia dei mercati finanziari, Politica economica internazionale e Scenari Macroeconomici e mercati finanziari. Il Coordinatore ha già segnalato nell'ambito del Consiglio della Scuola interdipartimentale di economia e giurisprudenza la necessità di prevedere nella prossima programmazione del Blended di Ateneo la disponibilità delle risorse necessarie per offrire anche altri corsi in blended in inglese.

La responsabile dell'azione prof.ssa Bartoletto procederà ad una ulteriore verifica dei docenti disponibili per blended in inglese.

Supporto informativo

Il Coordinatore aggiorna con continuità la voce Informazioni generali sul corso attivata nella piattaforma e-learning di SEFI, dove risultano iscritti 100 studenti (sul collettivo totale 122). In detta sezione sono inserite anche le comunicazioni sulle iniziative dell'Ufficio Job Placement.

Sulla base anche dei suggerimenti della Commissione Paritetica è opportuno potenziare il supporto informativo su due aspetti: sensibilizzare gli studenti sulla frequentazione delle lezioni – esercitazioni nelle settimane precedenti quelle dedicate alle prove intercorso (con pausa accademica) e disponibilità dei risultati dei questionari di valutazione.

Calendario didattico e appelli esami

Come suggerito anche dalla Commissione Paritetica, nel calendario delle lezioni per l'a.a 2018-19 è stata inserita una settimana di sospensione dei corsi dedicata all'espletamento di prove intercorso, finalizzate ad agevolare la verifica del livello di apprendimento raggiunto e stimolare gli studenti ad uno studio costante durante il corso. Inoltre, dal II semestre dell'a.a. 2018-19 sarà introdotta nell'orario una pausa pranzo della durata di 30 minuti.

In attuazione del nuovo regolamento Didattico di ateneo, nel calendario degli appelli, comune a tutti i corsi di laurea che afferiscono alla Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, sono stati introdotti due appelli speciali (novembre e aprile) dedicati agli studenti fuori corso o in corso a cui manca 1 solo esame. Questo cambiamento risponde alla richiesta degli studenti e ai suggerimenti della Commissione Paritetica 2017.

II - Internazionalizzazione

Dall'analisi effettuata nel Monitoraggio 2018 emerge che i valori degli indicatori di internazionalizzazione sono ancora distanti dalla media dell'area geografica e, in modo ancor più significativo, dal dato nazionale. Come già evidenziato nel Monitoraggio precedente, vi sono state molteplici difficoltà in Ateneo nel censire in modo accurato i CFU conseguiti all'estero, che di fatto hanno portato ad una loro sottostima. Nel 2018, preso atto dei vari problemi relativi al riconoscimento dei crediti maturati all'estero, l'Ateneo ha elaborato un documento con i principi da adottare nella definizione del Learning Agreement (LA) e nella registrazione degli esami sostenuti all'estero dallo studente outgoing per garantire il riconoscimento dei crediti maturati all'estero. Nello specifico, l'approvazione dei LA è attribuita ai Consigli del CDS e la procedura di rilevazione



da parte della segreteria sarà riorganizzata per garantire la corretta registrazione degli esami sostenuti all'estero. Il Consiglio del CdS ha recepito le indicazioni.

Promuovere una maggiore partecipazione ad Erasmus è un esplicito Obiettivo (2.V) indicato nel rapporto RRC, la responsabile dell'azione prof.ssa Petrillo ha implementato una serie di azioni informative e di supporto per le procedure. In particolare, oltre all'attività informativa nelle aule, è attivo lo Sportello di Orientamento e Tutorato Erasmus+ , che prevede due finestre settimanali di ricevimento. Queste azioni ad integrazione delle attività svolte a livello di Ateneo dall'Ufficio dedicato "Ufficio Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica", che dispone di piattaforma on-line per accedere alle informazioni (<http://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/>) e gestisce tutti gli aspetti organizzativi relativi alla emissione del bando.

Il Dipartimento DISEG ha stipulato numerose convenzioni e rafforzato le azioni di supporto al CDS con la nomina di un Responsabile Erasmus e una apposita Commissione.

Sempre al fine di stimolare una maggiore partecipazione ad Erasmus, è stato rivisto il regolamento della prova finale aumentando i punti di premialità riconosciuti agli studenti che conseguono almeno 12 CFU all'estero.

Infine, la programmata predisposizione di materiale Blended in inglese, dovrebbe essere da un lato di supporto agli studenti nell'acquisizione di una maggiore padronanza con la lingua inglese e di stimolo a intraprendere l'esperienza Erasmus e dall'altro, potrebbe rendere attrattivo il corso anche per studenti non italiani.

III – Organizzazione stage

Per favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro il nuovo piano di studi del corso SEFI prevede 3 CFU per stage (attività sostitutiva). L'organizzazione degli stages è di competenza dell'Ufficio Job Placement.

Nel Rapporto Ciclico (obiettivo 2.VI) il Consiglio del CdS ha ritenuto opportuno attivarsi per stimolare la partecipazione degli studenti agli stage e in caso suggerire al predetto ufficio proposte per nuove convenzioni. I responsabili dell'azione: prof. F. Busato (Curriculum strumenti e mercati finanziari) e prof. A. Sapio – (Curriculum commercio internazionale) sono impegnati in collaborazione con l'ufficio Placement ad individuare un elenco di aziende, enti e associazioni che si occupano di attività coerenti con i temi del CdS, presso le quali gli iscritti a SEFI potrebbero avere uno specifico interesse a svolgere tirocini curriculari. I soggetti saranno in seguito contattati dall'ufficio Placement al fine di stipulare le necessarie convenzioni. In particolare, in data 8.10.18 i proff. Busato e Sapio hanno incontrato la Dott.ssa Commone del Placement, concordando le linee guide operative, con attenzione alle informazioni da illustrare agli studenti (congiunta consultazione del sito del Placement; illustrazione della documentazione ivi disponibile; inclusione dei Proff. Busato e Sapio nelle mailing list del Placement). In seguito in data 7.12.2018 il Prof. Sapio ha incontrato il Dott. Paolo Attanasio, in rappresentanza del Comitato Microcredito alla Sanità, presso l'Ufficio Placement per discutere le modalità di definizione di una convenzione per tirocini curriculari. Nei mesi settembre – dicembre 2018 Il Prof. Busato ha incontrato n. 5 studenti interessati fornendo le informazioni richieste. Il Prof. Sapio ha incontrato n. 2 studenti al fine di fornire indicazioni sulle opportunità di tirocini curriculari.

IV - Organizzazione delle attività sostitutive

In alternativa allo stage è prevista la possibilità di acquisire i relativi crediti (3 CFU) attraverso la frequenza a seminari.

Il Consiglio nella riunione del 12 settembre 2018 ha deliberato come linea guida di organizzare e proporre agli studenti Seminari unici, anche date diverse nell'ambito di un semestre, che coprano i 3 CFU, ritenendo non opportuno proporre Seminari con un numero inferiore di CFU.



Nel piano di studi SEFI, rispetto al precedente corso SEF non è più presente un esame dedicato alla econometria. Questa materia ha trovato solo parzialmente spazio in altri corsi e, anche su richiesta esplicita degli studenti, si ritiene debba trovare spazio nell'ambito della attività sostitutive. In questo contesto il Consiglio ha approvato la proposta del prof. Agovino e della prof.ssa Marzano di organizzare un Seminario da 3 CFU dedicato alla "Econometria applicata", con contenuto teorico e applicativo. Il Seminario, su esplicita richiesta degli studenti, ha due repliche (nel primo semestre coordinato dal prof. Agovino e nel secondo semestre coordinato dalla prof.ssa Marzano) con lo stesso programma.

La dott.ssa Battaglia invece coordinerà un Seminario da 3 CFU relativo alle aree Consulenza finanziaria risk management composto da due moduli: Modulo I (1 CFU) - "La MiFID 2: implicazioni per la consulenza finanziaria e per i mercati"; Modulo II (2 CFU) - "Il framework di vigilanza prudenziale e il processo di capital allocation: un focus sul rischio di credito".

Si vaglierà l'opportunità di organizzare altri Seminari, anche in relazione ai suggerimenti ricevuti dal Comitato di indirizzo e altri testimoni privilegiati.

Relazione analisi indicatori

Indicatore iA1 (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E))

| Tabella 2 | | | | | | | |
|------------|--|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC01 | Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. | 2013 | 62,67% | 56,64% | 61,54% | 6,02% | 1,12% |
| | | 2014 | 61,78% | 58,38% | 63,16% | 3,40% | -1,37% |
| | | 2015 | 60,14% | 57,53% | 64,67% | 2,62% | -4,53% |
| | | 2016 | 51,94% | 59,69% | 66,30% | -7,75% | -14,37% |

- **iC01** - la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU risulta nel 2015 pari al 60%, valore superiore a quello dell'area geografica 57%, ma inferiore al 65% per la media nazionale.

Nel 2016 il valore si è ridotto attestandosi al 52%, contro un 60% medio area geografica e 66% nazionale. Rispetto alla media area geografica il differenziale è diventato negativo di -7 punti. Rispetto alla media nazionale il differenziale negativo è aumentato da -5 punti a -14 punti.

Il dato 2016 segnala una criticità.

Indicatore iA2: (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E))

| Tabella 2 | | | | | | | |
|------------|--|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC02 | Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso* | 2013 | 84,09% | 60,88% | 67,63% | 23,21% | 16,46% |
| | | 2014 | 79,07% | 61,17% | 67,89% | 17,90% | 11,18% |
| | | 2015 | 79,31% | 57,58% | 66,64% | 21,73% | 12,67% |
| | | 2016 | 95,31% | 59,69% | 68,83% | 35,62% | 26,48% |

- **iC02** - la percentuale di laureati entro la durata normale del corso seppure leggermente diminuita nel tempo risulta nel 2015 pari al 79%, nettamente più elevata rispetto al 58% e al 67% rilevati come media dell'area geografica e nazionale (valori comunque anche questi in lieve diminuzione nel tempo).

Nel 2016 il valore è aumentato attestandosi al 95%, contro il 60% dell'area geografica e 69% nazionale. Rispetto alla media area geografica il differenziale è aumentato da +22 punti a +36. Rispetto alla media nazionale il differenziale è aumentato da +13 punti a +27.

Andamento molto positivo.

Indicatore iA4: (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 3 | | | | | | | |
|------------|---|------|---------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore Ateneo | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC04 | Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo* | 2013 | 19,74% | 9,49% | 28,13% | 10,25% | -8,39% |
| | | 2014 | 7,69% | 12,14% | 30,78% | -4,44% | -23,08% |
| | | 2015 | 21,31% | 13,93% | 34,70% | 7,38% | -13,39% |
| | | 2016 | 8,64% | 12,11% | 35,41% | -3,47% | -26,77% |

- **iC04** – La percentuale di studenti di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo, risultata nel periodo 2013-2016 molto oscillante, mentre a livello area geografica e nazionale si registra un trend crescente.

Nel 2016 il valore si è ridotto in modo drastico, quasi -13 punti. Rispetto alla media area geografica si è determinato un differenziale di quasi -4 punti. Rispetto alla media nazionale il differenziale è di quasi -27 punti

Forte instabilità dell'indicatore.

Indicatore iA5C (gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 4 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC05 | Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* | 2013 | 7,50 | 7,57 | 5,89 | -0,07 | 1,61 |
| | | 2014 | 8,26 | 6,94 | 6,00 | 1,32 | 2,26 |
| | | 2015 | 9,86 | 6,49 | 5,86 | 3,37 | 4,00 |
| | | 2016 | 9,21 | 5,77 | 6,15 | 3,44 | 3,06 |

Va considerato nella valutazione che gli avvii di carriera e gli immatricolati per SEF sempre risultati superiori rispetto ai corsi della stessa classe a livello di area geografica e nazionale.

- **iC05** – L' indicatore che misura il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) risulta per questo corso superiori alla media dell'area geografica e nazionale.

Nel 2016 il valore è lievemente migliorato, portandosi a 9 contro circa 6 valore dell'area geografica e nazionale, con un differenziale di circa 3 punti.

Indicatore iA8: gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 5 | | | | | | | |
|------------|--|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC08 | Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento | 2013 | 100,00% | 86,39% | 91,36% | 13,61% | 8,64% |
| | | 2014 | 100,00% | 91,30% | 92,75% | 8,70% | 7,25% |
| | | 2015 | 100,00% | 87,80% | 91,36% | 12,20% | 8,64% |
| | | 2016 | 100,00% | 90,40% | 92,15% | 9,60% | 7,85% |
| | | 2017 | 100,00% | 89,41% | 91,71% | 10,59% | 8,29% |

- **iC08** - Tutti i docenti di riferimento appartengono ai settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per tutti gli anni. **Nel 2017 invece il valore è intorno al 90% per l'area geografica e al 92% a livello nazionale.** Il differenziale è quindi nettamente positivo.

Indicatore iA9: gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 6 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC09 | Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8) | 2013 | 0,93 | 0,96 | 1,03 | -0,03 | -0,10 |
| | | 2014 | 1,11 | 0,92 | 1,03 | 0,19 | 0,08 |
| | | 2015 | 1,11 | 0,93 | 1,03 | 0,19 | 0,09 |
| | | 2016 | 1,11 | 0,94 | 1,03 | 0,17 | 0,08 |
| | | 2017 | 0,96 | 0,93 | 1,04 | 0,03 | -0,08 |

Il corpo docente del CdS ha un elevato livello di qualificazione, come attestato dal fatto che l'indicatore **iC09**, qualità ricerca docenti, risulta pari a 1,1 - superiore al dato nazionale (1) e di ripartizione geografica (0,9).

Nel 2017 l'indicatore è leggermente peggiorato, resta comunque superiore a quello medio area geografica ma è inferiore a quello nazionale.

Indicatore iA10: Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 7 | | | | | | | |
|------------|--|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC10 | Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* | 2013 | 0,00% | 0,60% | 4,24% | -0,60% | -4,24% |
| | | 2014 | 0,00% | 0,79% | 4,39% | -0,79% | -4,39% |
| | | 2015 | 1,73% | 1,13% | 5,23% | 0,60% | -3,51% |
| | | 2016 | 0,19% | 1,42% | 5,37% | -1,23% | -5,19% |

- **iC10**- la percentuale di CFU conseguiti all'estero nel 2015, risultava pari al 1,73%, valore superiore a quello dell'area geografica (1,13), ma distante dalla media nazionale 5,19%.

Nel 2016 la percentuale si riduce drasticamente a 0,19%, valore nettamente inferiore a quello rilevato a livello di ripartizione geografica (1,42%) e dalla media nazionale (5,37%).

L'indicatore segnala una criticità.

Indicatore iA11: Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 8 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC11 | Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero* | 2013 | 0,00% | 5,31% | 16,02% | -5,31% | -16,02% |
| | | 2014 | 0,00% | 2,86% | 16,13% | -2,86% | -16,13% |
| | | 2015 | 0,00% | 4,20% | 17,78% | -4,20% | -17,78% |
| | | 2016 | 3,28% | 7,72% | 19,91% | -4,44% | -16,63% |

- **iC11** - La percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risultava pari a 0 nel periodo 2013-2015.

Nel 2016 il valore è aumentato raggiungendo il 3,2%, contro 7,72 % medio area geografica e il 19,9% nazionale. Rispetto alla media area geografica il differenziale negativo e costante a -4 Rispetto alla media nazionale il differenziale si è ridotto da -18 punti a -17.

Trend positivo di recupero del gap.

Indicatore iA12: Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 9 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC12 | Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero* | 2013 | 0,00% | 0,43% | 4,60% | -0,43% | -4,60% |
| | | 2014 | 0,00% | 0,93% | 7,32% | -0,93% | -7,32% |
| | | 2015 | 0,00% | 0,34% | 9,23% | -0,34% | -9,23% |
| | | 2016 | 0,00% | 0,56% | 9,88% | -0,56% | -9,88% |



Indicatore iA13: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 10 | | | | | | | |
|------------|--|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC13 | Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire** | 2013 | 57,94% | 58,63% | 67,13% | -0,69% | -9,19% |
| | | 2014 | 61,45% | 61,94% | 71,65% | -0,50% | -10,21% |
| | | 2015 | 59,23% | 61,30% | 73,11% | -2,07% | -13,88% |
| | | 2016 | 66,10% | 67,81% | 77,09% | -1,71% | -10,99% |

- **iC13** - la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è risultata nel periodo 2013-2015 oscillante intorno al 60%, valore allineato con la media area geografica ma inferiore al valore medio nazionale (73% nel 2015)

Nel 2016 il valore è aumentato raggiungendo il 66%, contro un 68% medio area geografica e il 77% nazionale. Rispetto alla media area geografica il differenziale è - 2 punti. Rispetto alla media nazionale il differenziale si è ridotto da -13 punti a -11 punti.

Trend positivo di recupero

Indicatore iA14: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 22 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC14 | Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio** | 2013 | 94,12% | 95,99% | 95,42% | -1,88% | -1,30% |
| | | 2014 | 92,77% | 93,93% | 93,95% | -1,16% | -1,18% |
| | | 2015 | 90,38% | 93,75% | 94,82% | -3,37% | -4,43% |
| | | 2016 | 98,70% | 95,75% | 95,20% | 2,95% | 3,50% |

- **iC14** - La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio risulta elevata ma in lieve riduzione dal 2013 al 2015. Il differenziale rispetto ai valori medi di riferimento è negativo ma contenuto

Nel 2016 il valore è aumentato di 8 punti attestandosi intorno al 99%, contro il 96% dell'area geografica e il 95% nazionale. Rispetto alla media area geografica e nazionale il differenziale è diventato positivo, rispettivamente +3 punti e +4 punti.

Indicatore iA15: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 12 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC15 | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** | 2013 | 89,71% | 79,85% | 84,33% | 9,86% | 5,37% |
| | | 2014 | 83,13% | 82,34% | 85,42% | 0,79% | -2,28% |
| | | 2015 | 76,92% | 81,25% | 87,19% | -4,33% | -10,27% |
| | | 2016 | 90,91% | 86,27% | 88,52% | 4,64% | 2,39% |

- **iC15** - La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 20 CFU risulta in peggioramento da circa il 90% del 2013 al 77% del 2015, valore inferiore a quelli dell'area geografica 81% e nazionale 87% (che risultano invece lievemente aumentati nel triennio).

Nel 2016 il valore è aumentato attestandosi al 91%, contro 86% medio area geografica e 88% nazionale. Si segnala quindi un differenziale di + 5 punti rispetto al valore area geografica e +2 punti rispetto a quello nazionale.

(questo indicatore è identico a iC15 bis).

Indicatore iA16: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 26 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC16 | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** | 2013 | 42,65% | 45,93% | 55,90% | -3,29% | -13,25% |
| | | 2014 | 50,60% | 49,24% | 60,96% | 1,36% | -10,35% |
| | | 2015 | 42,31% | 47,70% | 62,86% | -5,40% | -20,56% |
| | | 2016 | 46,75% | 56,26% | 67,20% | -9,50% | -20,45% |

iC16 - La percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito 40 CFU risulta nel 2015 di poco superiore al 42%, un valore inferiore a quelli dell'area geografica 47% e nazionale 63% (dati risultati in aumentato nel triennio).

Nel 2016 il valore è aumentato attestandosi al 47%, contro 56% medio area geografica e 67% nazionale. Rispetto alla media area geografica il differenziale è aumentato da -5 punti a -9. Rispetto alla media nazionale il differenziale è costante a -20.

(questo indicatore è identico a iC16 bis).

Indicatore iA17: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 14 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC17 | Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio** | 2013 | 84,62% | 76,46% | 80,78% | 8,16% | 3,83% |
| | | 2014 | 81,08% | 77,85% | 81,15% | 3,24% | -0,07% |
| | | 2015 | 80,88% | 76,47% | 80,22% | 4,41% | 0,66% |
| | | 2016 | 80,72% | 75,45% | 79,96% | 5,27% | 0,76% |

- **iC17** - la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso risulta nel 2015 pari all' 81%, valore superiore rispetto alla ripartizione geografica (76%) e in linea al dato nazionale (80%).

Nel 2016 il valore è rimasto costante per il corso SEF e a livello nazionale, mentre si è ridotto per l'area geografica. Rispetto alla media area geografica il differenziale è di +5, mentre rispetto alla media nazionale è di quasi 1 punto.

Indicatore iA19: Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 15 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC19 | Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata | 2013 | 74,92% | 88,34% | 83,75% | -13,42% | -8,83% |
| | | 2014 | 100,00% | 81,05% | 80,46% | 18,95% | 19,54% |
| | | 2015 | 95,00% | 83,77% | 79,70% | 11,23% | 15,30% |
| | | 2016 | 95,00% | 77,91% | 75,73% | 17,09% | 19,27% |
| | | 2017 | 100,00% | 83,17% | 70,10% | 16,83% | 29,90% |

- **iC19** - la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate registra una certa oscillazione nel tempo. Nel 2016, risulta pari a 95% contro il 78% valore medio area geografica e il 76% valore nazionale.

Nel 2017 la percentuale è pari al 100%, contro l'83% dell'area geografica e il 70% a livello nazionale.

Indicatore iA21-Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere

| Tabella 16 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC21 | Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno** | 2013 | 94,12% | 96,50% | 96,51% | -2,38% | -2,40% |
| | | 2014 | 92,77% | 94,76% | 95,36% | -1,99% | -2,59% |
| | | 2015 | 92,31% | 94,52% | 96,19% | -2,21% | -3,88% |
| | | 2016 | 98,70% | 96,60% | 96,29% | 2,10% | 2,41% |

- **iC21** - La percentuale di studenti di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno ha subito una lieve flessione nel 2014-15. Rispetto alla media area geografica e nazionale il differenziale negativo risulta comunque contenuto.

Nel 2016 il valore è aumentato di oltre 6 punti, attestandosi intorno al 99%, contro il 97% dell'area geografica e il 96% nazionale. Rispetto alla media area geografica e nazionale il differenziale è positivo, intorno a 2 punti.

Indicatore iA22-Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere

| Tabella 17 | | | | | | | |
|------------|--|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC22 | Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso** | 2013 | 71,62% | 52,18% | 59,74% | 19,44% | 11,88% |
| | | 2014 | 76,47% | 51,69% | 59,97% | 24,78% | 16,50% |
| | | 2015 | 71,08% | 57,24% | 63,36% | 13,84% | 7,72% |
| | | 2016 | 55,77% | 50,64% | 62,47% | 5,13% | -6,70% |

- **iC22** – La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, risulta dal 2014 in riduzione; pur riscontrando valori superiori all'area area geografica e nazionale.

Nel 2016 l'indicatore appare in netta riduzione (-15 punti), si sono laureati entro la durata del corso il 56% degli immatricolati. Rispetto alla media area geografica permane un differenziale positivo di 5 punti. Rispetto alla media nazionale il differenziale è invece di -7 punti.



Indicatore iA23: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

| Tabella 18 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC23 | Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo ** | 2014 | 0,00% | 0,28% | 1,20% | -0,28% | -1,20% |
| | | 2015 | 0,00% | 0,51% | 1,12% | -0,51% | -1,12% |
| | | 2016 | 0,00% | 0,61% | 0,84% | -0,61% | -0,84% |
| | | 2014 | 0,00% | 0,28% | 1,20% | -0,28% | -1,20% |

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera in altro CdS dell'Ateneo è pari a zero, contro lievi valori positivi a livello regionale e nazionale.

Indicatore iA24: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

| Tabella 38 | | | | | | | |
|------------|--|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC24 | Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni** | 2013 | 3,08% | 7,22% | 7,25% | -4,14% | -4,18% |
| | | 2014 | 9,46% | 7,99% | 7,17% | 1,47% | 2,29% |
| | | 2015 | 7,35% | 7,63% | 7,01% | -0,28% | 0,34% |
| | | 2016 | 13,25% | 9,66% | 8,35% | 3,60% | 4,90% |

- iC24 - la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni nel periodo 2013-15 risulta in costante lieve aumento, anche se il differenziale con l' area geografica e nazionale risultava molto contenuto.

Nel 2016 il valore è aumentato attestandosi al 13%, contro un 10% medio area geografica e 8% nazionale.



Indicatore iA27C: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

| Tabella 40 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC27 | Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) | 2013 | 12,31 | 18,10 | 15,07 | -5,79 | -2,76 |
| | | 2014 | 16,19 | 15,51 | 15,18 | 0,68 | 1,01 |
| | | 2015 | 21,00 | 15,78 | 15,03 | 5,22 | 5,97 |
| | | 2016 | 20,38 | 12,80 | 14,38 | 7,58 | 6,00 |

Va considerato nella valutazione che avvii di carriera e gli immatricolati per SEF sono sempre risultati superiori rispetto ai corsi della stessa classe a livello di area geografica e nazionale.

- **iC27** – L' indicatore che misura il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza risulta per questo corso superiori alla media dell'area geografica e nazionale.

Nel 2016 il valore studenti iscritti/docenti è 20 contro 13 valore medio area geografica e 14 valore nazionale.

Indicatore iA28C: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

| Tabella 21 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC28 | Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) | 2013 | 35,00 | 14,47 | 10,58 | 20,53 | 24,42 |
| | | 2014 | 21,67 | 12,11 | 11,73 | 9,56 | 9,94 |
| | | 2015 | 16,32 | 10,22 | 10,34 | 6,10 | 5,97 |
| | | 2016 | 21,58 | 10,00 | 11,18 | 11,58 | 10,40 |

Va considerato nella valutazione che avvii di carriera e gli immatricolati per SEF sono sempre risultati superiori rispetto ai corsi della stessa classe a livello di area geografica e nazionale.

- **iC28** – L' indicatore che misura il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) risulta per questo corso superiori alla media dell'area geografica e nazionale.

Nel 2016 il valore studenti iscritti/docenti è 21 contro 10 valore medio area geografica e 12 valore nazionale.

Nuovi indicatori

Indicatore iA7C: Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 22 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC07 | Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa) | 2015 | 66,67% | 66,57% | 78,57% | 0,09% | -11,90% |
| | | 2016 | 54,84% | 68,31% | 80,61% | -13,47% | -25,77% |
| | | 2017 | 68,97% | 76,58% | 83,61% | -7,62% | -14,64% |

Indicatore iA7CBIS: Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 23 | | | | | | | |
|------------|--|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC07BIS | Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa.) | 2015 | 59,26% | 64,33% | 75,91% | -5,07% | -16,65% |
| | | 2016 | 51,61% | 66,26% | 77,55% | -14,64% | -25,93% |
| | | 2017 | 65,52% | 73,94% | 81,54% | -8,43% | -16,03% |

Indicatore iA7CTER: Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

| Tabella 24 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC07TER | Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto | 2015 | 64,00% | 70,90% | 80,13% | -6,90% | -16,13% |
| | | 2016 | 53,33% | 68,08% | 79,73% | -14,74% | -26,40% |
| | | 2017 | 65,52% | 75,95% | 83,51% | -10,43% | -17,99% |

I tre indicatori, dopo una netta riduzione dal 2015 al 2016, segnalano nel 2017 un deciso aumento. I valori restano comunque inferiori a quelli dell'area geografica e nazionale, ma le distanze tendono a ridursi in modo significativo.



Indicatore iA18: Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E.

| Tabella 25 | | | | | | | |
|------------|--|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC18 | Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio | 2015 | 68,63% | 68,59% | 68,05% | 0,04% | 0,58% |
| | | 2016 | 76,27% | 70,12% | 70,42% | 6,15% | 5,85% |
| | | 2017 | 81,13% | 74,96% | 69,42% | 6,17% | 11,71% |

- **iC18** - La Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in costante aumento dal 2015. Nel 2017 ha raggiunto l'81%, valore superiore al 75% dell'area geografica e del 70% rilevato a livello nazionale.

Indicatore iA25: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

| Tabella 26 | | | | | | | |
|------------|---|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC25 | Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS | 2015 | 86,27% | 86,49% | 88,14% | -0,22% | -1,86% |
| | | 2016 | 83,05% | 88,71% | 89,10% | -5,66% | -6,05% |
| | | 2017 | 90,57% | 89,37% | 89,26% | 1,19% | 1,30% |

- **iC25** - La Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS ha subito una contrazione dal 2015 al 2016. **Nel 2017** invece si segnala un netto incremento del valore, che risulta così lievemente superiore rispetto a quello dell'area geografica e nazionale.

Indicatore iA26C: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

| Tabella 27 | | | | | | | |
|------------|--|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC26 | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa) | 2015 | 33,78% | 39,02% | 55,17% | -5,24% | -21,39% |
| | | 2016 | 35,29% | 42,45% | 57,04% | -7,16% | -21,75% |
| | | 2017 | 55,56% | 48,57% | 62,17% | 6,98% | -6,62% |

Indicatore iA26CBIS: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

| Tabella 28 | | | | | | | |
|------------|--|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC26BIS | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa) | 2015 | 28,38% | 35,98% | 50,00% | -7,60% | -21,62% |
| | | 2016 | 35,29% | 40,72% | 53,40% | -5,43% | -18,10% |
| | | 2017 | 46,30% | 44,81% | 57,78% | 1,48% | -11,48% |

Indicatore iA26CTER: Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

| Tabella 29 | | | | | | | |
|------------|--|------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Indicatore | Definizione | Anno | Valore SEF | Valore medio area Geografica | Valore medio nazionale | differenza valore area geografica | differenza valore nazionale |
| iC26TER | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto | 2015 | 39,62% | 45,21% | 56,72% | -5,59% | -17,10% |
| | | 2016 | 40,91% | 48,50% | 58,72% | -7,59% | -17,81% |
| | | 2017 | 56,82% | 56,12% | 64,93% | 0,70% | -8,11% |

I tre indicatori segnalano un trend di crescita costante e significativo. Nel 2017 i valori risultano superiori a quelli dell'area geografica, mentre sono ancora inferiori rispetto a quelli nazionali, ma le distanze tendono a ridursi in modo significativo.



Quadro di sintesi

Nelle tabelle che seguono è sintetizzata l'analisi degli indicatori, seguendo quanto indicato nel documento di politica e programmazione di Ateneo – Didattica – 2019 (DPPA-) di seguito indicata

“di considerare i valori delle differenze percentuali tra l'indicatore di Ateneo e i corrispondenti indicatori nazionali e della stessa area geografica:

- quasi costante se risultavano minori di 1,0% (sfondo trasparente);
- negativi se compresi tra -1,0% e -10,0% (sfondo rosa), positivi se compresi tra 1,0% e 10,0% (sfondo celeste);
- molto negativi se minori del -10,0% (sfondo rosso), molto positivi se maggiori del 10,0% (sfondo blu).

Mentre la seguente parte della convenzione del documento di politica e programmazione di Ateneo – Didattica – 2019 (DPPA-)

Per quanto riguarda i rapporti la convenzione adottata è confrontare le corrispondenti percentuali:

- quasi costante se risultavano minori di 10,0% (sfondo trasparente);
- negativi se compresi tra -10,0% e -50,0% (sfondo rosa), positivi se compresi tra il 10,0% e il 50,0% (sfondo celeste);
- molto negativi se minori del -50,0% (sfondo rosso), molto positivi se maggiori del 50,0% (sfondo blu).

non è stata applicata, causa difficoltà di interpretazione dei segni. Di conseguenza, per indicatori definiti come rapporti (iC05, i C27 e iC28) non si è proceduto a colorare le caselle.



Quadro di sintesi evoluzione indicatori Scienze economiche e finanziarie

| DESCRIZIONE | indicatore | trend dell'indicatore dal 2015 al 2016 | | differenza con il valore medio nazionale al 2016 | | trend della differenza con il valore medio nazionale dal 2015 al 2016 | | differenza con il valore medio regionale 2016 | | trend della differenza con il valore medio regionale dal 2015 al 2016 | |
|--|------------|--|---------|--|---------|---|---------|---|--------|---|---------|
| | | | | | | | | | | | |
| Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. | iA1 | | | | | | | | | | |
| | iC01 | negativo | -8,21% | molto negativo | -14,37% | negativo | -9,84% | negativo | -7,75% | molto negativo | -10,37% |
| Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso | iA2 | | | | | | | | | | |
| | iC02 | molto positivo | 16,00% | molto positivo | 26,48% | molto positivo | 13,81% | molto positivo | 35,62% | molto positivo | 13,89% |
| Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo | iA4 | | | | | | | | | | |
| | iC04 | molto negativo | -12,67% | molto negativo | -26,77% | molto negativo | -13,38% | negativo | -3,47% | molto negativo | -10,85% |
| Rapporto studenti regolari /docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) | iA5C | | | | | | | | | | |
| | iC05 | quasi costante | -0,64% | negativo | 3,06% | quasi costante | -0,94% | negativo | 3,44% | quasi costante | 0,08% |
| Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento *2017 | iA8 | | | | | | | | | | |
| | iC08 | quasi costante | 0,00% | positivo | 8,29% | quasi costante | 0,45% | molto positivo | 10,59% | quasi costante | 0,99% |
| Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8) *2017 | iA9 | | | | | | | | | | |
| | iC09 | quasi costante | -0,15% | quasi costante | -0,08% | quasi costante | -0,16% | quasi costante | 0,03% | quasi costante | -0,15% |
| Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi* | iA10 | | | | | | | | | | |
| | iC10 | negativo | -1,54% | negativo | -5,19% | negativo | -1,68% | negativo | -1,23% | negativo | -1,83% |
| Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero | iA11 | | | | | | | | | | |
| | iC11 | positivo | 3,28% | molto negativo | -16,63% | positivo | 1,15% | negativo | -4,44% | quasi costante | -0,24% |
| Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero | iA12 | | | | | | | | | | |
| | iC12 | quasi costante | 0,00% | negativo | -9,88% | quasi costante | -0,65% | quasi costante | -0,56% | quasi costante | -0,21% |



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
CDS SCIENZE ECONOMICHE FINANZIARIE E INTERNAZIONALI - ANNO 2018

| DESCRIZIONE | indicatore | trend dell'indicatore dal 2015 al 2016 | | differenza con il valore medio nazionale al 2016 | | trend della differenza con il valore medio nazionale dal 2015 al 2016 | | differenza con il valore medio regionale 2016 | | trend della differenza con il valore medio regionale dal 2015 al 2016 | |
|--|---------------|--|---------|--|---------|---|---------|---|--------|---|--------|
| Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire | iA13 iC13 | positivo | 6,87% | molto negativo | -10,99% | positivo | 2,89% | negativo | -1,71% | quasi costante | 0,37% |
| Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea | iA14 iC14 | positivo | 8,32% | positivo | 3,50% | positivo | 7,93% | positivo | 2,95% | positivo | 6,32% |
| Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno | iA15 iC15 | molto positivo | 13,99% | positivo | 2,39% | molto positivo | 12,65% | positivo | 4,64% | positivo | 8,97% |
| Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno | iA16 iC16 | positivo | 4,45% | molto negativo | -20,45% | quasi costante | 0,11% | negativo | -9,50% | negativo | -4,11% |
| Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea | iA17 iC17 | quasi costante | -0,16% | quasi costante | 0,76% | quasi costante | 0,10% | positivo | 5,27% | quasi costante | 0,86% |
| Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata | iA19 iC19 | positivo | 5,00% | molto positivo | 29,90% | molto positivo | 10,63% | molto positivo | 16,83% | quasi costante | -0,27% |
| Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno | iA21 iC21 | positivo | 6,39% | positivo | 2,41% | positivo | 6,29% | positivo | 2,10% | positivo | 4,31% |
| Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea | iA22 iC22 | molto negativo | -15,32% | negativo | -6,70% | molto negativo | -14,42% | positivo | 5,13% | negativo | -8,71% |
| Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo | iA23 iC23 | quasi costante | 0,00% | quasi costante | -0,84% | quasi costante | 0,28% | quasi costante | -0,61% | quasi costante | -0,10% |
| Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni | iA24 iC24 | negativo | 5,90% | negativo | 4,90% | negativo | 4,56% | negativo | 3,60% | negativo | 3,88% |
| Rapporto studenti iscritti / docenti complessivo per laurea umanistico-sociale | iA27C iC27 | quasi costante | -0,63% | negativo | 6,00% | quasi costante | 0,03% | negativo | 7,58% | negativo | 2,35% |
| Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, per l'area umanistico-sociale | iA28C iC28 | negativo | 5,26% | negativo | 10,40% | negativo | 4,43% | negativo | 11,58% | negativo | 5,48% |



DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE
CDS SCIENZE ECONOMICHE FINANZIARIE E INTERNAZIONALI - ANNO 2018

| DESCRIZIONE | indicatore | trend dell'indicatore dal 2016 al 2017 | | differenza con il valore medio nazionale al 2016 | | trend della differenza con il valore medio nazionale dal 2016 al 2017 | | differenza con il valore medio regionale 2016 | | trend della differenza con il valore medio regionale dal 2016 al 2017 | |
|---|------------|--|--------|--|---------|---|--------|---|---------|---|--------|
| | | | | | | | | | | | |
| Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) | iA7C | | | | | | | | | | |
| | iC07 | molto positivo | 14,13% | molto negativo | -14,64% | molto positivo | 11,13% | negativo | -7,62% | positivo | 5,86% |
| Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) | iA7CBIS | | | | | | | | | | |
| | iC07BIS | molto positivo | 13,90% | molto negativo | -16,03% | positivo | 9,91% | negativo | -8,43% | positivo | 6,22% |
| Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto | iA7CTER | | | | | | | | | | |
| | iC07TER | molto positivo | 12,18% | molto negativo | -17,99% | positivo | 8,41% | molto negativo | -10,43% | positivo | 4,31% |
| Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) | iA26C | | | | | | | | | | |
| | iC26 | molto positivo | 20,26% | negativo | -6,62% | molto positivo | 15,13% | positivo | 6,98% | molto positivo | 14,14% |
| Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) | iA26CBIS | | | | | | | | | | |
| | iC26BIS | molto positivo | 11,00% | molto negativo | -11,48% | positivo | 6,62% | positivo | 1,48% | positivo | 6,91% |
| Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto | iA26CTER | | | | | | | | | | |
| | iC26TER | molto positivo | 15,91% | negativo | -8,11% | positivo | 9,70% | quasi costante | 0,70% | positivo | 8,29% |
| Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio | iA18 | | | | | | | | | | |
| | iC18 | positivo | 4,86% | molto positivo | 11,71% | positivo | 5,86% | positivo | 6,17% | quasi costante | 0,02% |
| Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del Cds | iA25 | | | | | | | | | | |
| | iC25 | positivo | 7,52% | positivo | 1,30% | positivo | 7,35% | positivo | 1,19% | positivo | 6,85% |

Conclusioni

Dall'esame complessivo degli indicatori emerge una situazione piuttosto articolata.

Indicatori che segnalano criticità

Gli indicatori utilizzati per la valutazione della regolarità del percorso (iC01 - iC13 - iC14 - iC15- iC16) evidenziano valori ancora distanti da quelli dell'area geografica e dalla media nazionale. La causa è da attribuire al ritardo nelle immatricolazioni, infatti una percentuale significativa di fatto non frequenta i corsi del primo semestre del primo anno. Inoltre la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), calcolato nel 2016 mostra un significativo incremento.

I valori degli indicatori di internazionalizzazione (iC10- iC11- iC12) sono distanti dalla media dell'area geografica e, in modo ancor più significativo, dal dato nazionale.

Indicatori positivi: valori superiori a quelli dell'area geografica

Durante il percorso gli studenti riescono a recuperare le difficoltà iniziali e questo si riflette sugli indicatori che valutano la Regolarità in uscita (iC02, iC17, iC22). Questi indicatori risultano infatti nel complesso superiori a quelli dell'area geografica. Mentre risultano in linea o inferiori alla media nazionale.

Indicatori positivi: valori superiori a quelli dell'area geografica e alla media nazionale

Soddisfazione dei laureati (iC18, iC25)

Indicatori con un trend positivo

Tasso di occupabilità (iC26, i206BIS, iC26TER; iC06, iC06BIS, iC06TER)

I tre indicatori relativi alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo segnalano un trend di crescita costante e significativo. Nel 2017 i valori risultano superiori a quelli dell'area geografica, mentre sono ancora inferiori rispetto a quelli nazionali, ma le distanze tendono a ridursi in modo significativo. I tre indicatori relativi alla percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo dopo una netta riduzione dal 2015 al 2016, segnalano nel 2017 un deciso aumento. I valori restano inferiori a quelli dell'area geografica e nazionale, ma le distanze tendono a ridursi in modo significativo.

Docenza (iC05, iC08, iC09, iC19, iC27 e iC28)

Il Corso SEF, come emerge dai dati del cruscotto, ha presentato nel tempo una numerosità di iscritti regolari, iscritti e avvii di carriera primo anno, nettamente superiore a quella dell'area geografica e della media nazionale. Gli indicatori che misurano il rapporto tra studenti regolari, iscritti e iscritti al primo anno su docenti (iC05, iC27, iC28) risultano negativi (superiori alla media dell'area geografica e nazionale). Mentre risultano positive le due percentuali: docenti di ruolo in SSD base e caratterizzanti (iC08) e ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate (iC19). In entrambi i casi l'indicatore è 100%. Infine il livello di qualificazione del corpo docente (iC09) risulta superiore a quello dell'area geografica, ma leggermente inferiore al dato nazionale.

Il Consiglio del CdS ha implementato e potenziato nel corso degli anni diverse azioni correttive per affrontare le principali criticità del corso: regolarità del percorso e tasso di internazionalizzazione. In estrema sintesi (report dettagliati sono nei verbali del Consiglio del CdS e nei Rapporti di Riesame): tutoraggio; analisi quantitativa periodica delle carriere degli studenti (in corso e fuori corso) per identificare gli esami a debito e predisporre azioni mirate in funzione delle specificità delle materie; supporto informativo e operativo per gli studenti Erasmus in uscita (e in entrata). **Il Rapporto di Riesame Ciclico 2018 dettaglia le azioni programmate per migliorare le performance del corso e incidere in modo efficace sulle criticità.**



Estratto dal Rapporto di Riesame Ciclico: Obiettivi, Azioni di miglioramento e Responsabili

Approvato dal Consiglio del CdS in data 18 gennaio 2018
Approvato dal Consiglio di Dipartimento del DISEG in data 23 gennaio 2018

1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

Per dare attuazione a quanto indicato dal NdV in relazione alla necessità di “Documentare la consultazione con le parti interessate, che va resa sistematica eventualmente anche con la costituzione di un tavolo tecnico o di un comitato di indirizzo (o a livello di dipartimento o di CdS)”, è stato costituito il Comitato di Indirizzo, unico la Magistrale SEFI e per il corso di primo livello Economia e Commercio, approvato nel Consiglio del CdS del 23/11/2017 e sottoposto al Rettore per il Decreto di nomina.

Il Comitato di indirizzo è così composto:

Dott Mauro Ascione, Presidente della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco

Dott. Alfonso Bonavita, Regione Campania, Responsabile UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia.

Dott. Vittorio Ciotola, Presidente giovani industriali Napoli

Avv. Elio Cocorullo, Presidente della Camera degli avvocati tributaristi di Napoli

Dott. Luca Forte (Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - Osservatorio sul Mediterraneo)

Dott. Piero Francesco Gargiulo, Direttore Amministrativo di Asìa Napoli

Dott. Fabio Giordano, Studio Giordano - ACB Group

Dott. Valentino Grant, Presidente della BCC Terra di Lavoro

Dott. Ugo Malasomma, Presidente di Banca Promos

Dott. Vincenzo Moretta, Presidente ODCEC Napoli

Obiettivo 1.I: Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione

Azioni, modalità e scadenze:

Organizzare incontri periodici con componenti del Comitato di indirizzo e altri testimoni privilegiati, con l'obiettivo di acquisire informazioni utili a definire in modo dettagliato i profili professionali e di contribuire alla valutazione dell'efficacia del percorso formativo.

Gli incontri saranno organizzati, verbalizzati e presentati al Consiglio del CdS dai responsabili dell'azione. Il Consiglio del CdS procederà poi in modo collegiale ad analizzare le informazioni fornite dai responsabili al fine di riconsiderare la declinazione degli obiettivi formativi.

Responsabili:

Professore F. Busato - Curriculum strumenti e mercati finanziari

Professore A. Sapia - Curriculum commercio internazionale.

Il Consiglio del CdS procederà a rivedere i relativi quadri (e allegati) della SUA con una duplice finalità.



Da un lato, per dare attuazione a quanto indicato dal NdV nei punti:

II. *Riconsiderare anche alla luce di quanto emerge al precedente punto, la declinazione degli obiettivi formativi*

III *Rivedere, nel Quadro A4.c della SUA-CdS, la formulazione della "Capacità di apprendimento", che non pare indirizzata a sviluppare quelle capacità di apprendimento necessarie agli studenti per continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo*

V. *Dare conto, a partire dalla "matrice delle competenze", del legame funzionale tra profili professionali, declinati in funzioni e competenze, risultati di apprendimento attesi e loro articolazione nelle attività formative.*

Dall'altro, per rispondere al meglio alle indicazioni della "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 18/19)" del 9 novembre 2017.

2 - L'esperienza dello studente

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

Obiettivo 2.I – Aumentare il numero degli immatricolati

Azioni, modalità e risorse e scadenze:

Continuare con le azioni informative mirate già intraprese per gli iscritti alle lauree di primo livello dell'Ateneo, in particolare per Economia e Commercio.

Coordinamento con altri CdS lauree Magistrali, nell'ambito della Scuola, per iniziative di promozione al di fuori dell'Ateneo Parthenope. In particolare è necessario valorizzare la presenza dei due curricula in SEFI.

Responsabile: Coordinatore del CdS

L'esperienza nel corso degli anni ha dimostrato l'efficacia del supporto alla didattica realizzato attraverso l'uso della Piattaforma e-learning e il gradimento da parte degli studenti. La modifica del piano di studi implementata a partire dall'a.a 2017-18, con la creazione di due curricula, richiede un rinnovato impegno per potenziarne l'utilizzazione per tutti i corsi. Sulla piattaforma è stata già stato attivato il nuovo contenitore "Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali" e il Coordinatore del CdS ha sollecitato, via mail, i docenti del primo anno ad attivare le sezioni dedicate ai singoli corsi e ad utilizzarle.

Obiettivo 2.II - Utilizzo della piattaforma e-learning per nuovo piano di studi

Azioni: Monitorare la creazione di pagine dedicate a ciascun corso nella nuova sezione della piattaforma Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali.

Modalità, risorse e scadenze: I responsabili delle azioni verificheranno l'attivazione dei corsi, in caso sollecitando i docenti a questo adempimento. Detta verifica sarà effettuata entro l'inizio di ciascun semestre per i prossimi anni accademici, fino al 2019-20 anno di piena entrata a regime della nuova offerta formativa.

Responsabili: Professoressa S. Quadri, Professore V. Lombardo

Obiettivo 2.III - Blended in inglese

Azioni: Si provvederà a richiedere all'Ateneo il necessario supporto, finanziario e organizzativo, per la predisposizione di materiale in modalità blended in inglese per i corsi per i quali i docenti si dichiareranno disponibili.

Modalità, risorse e scadenze: Il responsabile dell'azione si impegna, entro la fine del mese di giugno 2017, a predisporre l'elenco dei corsi che richiedono una integrazione in Blended, con le scadenze per la loro attivazione che il Consiglio del CdS sottoporrà all'approvazione degli organi

competenti di Ateneo per quantificazione e approvazione delle risorse necessarie.

Responsabile: Professoressa S. Bartoletto

Obiettivo 2.IV- Potenziamento delle azioni di tutoraggio

Azioni: Per ridurre il tasso di abbandono, supportare gli studenti nella preparazione degli esami che presentano le maggiori criticità, soprattutto quelli del I anno I semestre che si immatricolano a corsi iniziati, verranno potenziate le azioni di tutoraggio in aula e on line.

Modalità e risorse: A livello conoscitivo, si procederà, come già fatto in passato, ad effettuare periodicamente un'analisi quantitativa delle carriere degli studenti fuori corso e in corso, da cui inferire le criticità (esami a debito) su cui intervenire.

Nell'ambito del Consiglio del CdS, anche sulla base delle segnalazioni degli studenti e dei loro Rappresentanti, con i docenti dei corsi che presentano le maggiori criticità saranno pianificate le più opportune azioni di recupero.

Responsabili:

Professoressa M. Rosciano per il monitoraggio delle carriere.

Il Consiglio del CdS e i docenti degli insegnamenti con maggiori criticità.

Obiettivo 2.V - Promuovere una maggiore partecipazione ad Erasmus

Le azioni proposte sono collegate e ad integrazione delle attività svolte a livello di Ateneo dall'Ufficio dedicato "Ufficio Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica", che dispone di piattaforma on-line per accedere alle informazioni (<http://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/>) e gestisce tutti gli aspetti organizzativi relativi alla emissione del bando.

Azioni: Comunicare e promuovere il progetto Erasmus plus nelle prime settimane dell'inizio dei corsi del primo anno, mostrando gli accordi sottoscritti dal dipartimento e le modalità di partecipazione. Verrà sottolineata agli studenti il valore dell'esperienza e l'importanza di svolgere una parte del proprio corso di studi all'estero al fine di ampliare le proprie prospettive, conoscere realtà diverse e affinare le proprie capacità di gestione in autonomia.

Modalità e risorse:

L'emissione del bando da parte dell'ateneo, che dovrebbe avvenire nei primi mesi dell'anno solare, sarà resa nota in modo tempestivo sulla piattaforma e-learning (voce "Informazioni generali") e durante i primi giorni di corso del secondo semestre.

La congruenza con i programmi di studio e la corrispondenza degli esami verrà verificata congiuntamente dalle responsabili dell'azione le quali si impegnano a favorire, secondo le scadenze previste, lo scambio fra i nostri studenti e quelli degli atenei stranieri.

Scadenze: Le scadenze previste dall'Unione Europea (febbraio) per la presentazione delle richieste delle borse dettano le scadenze generali dell'Ateneo per l'impegno dei fondi (dicembre precedente) e per l'emanazione del bando (marzo-aprile). A questa seguirà una celere gestione interna per la formazione della commissione per la selezione degli studenti, per la scelta delle sedi e per la compilazione dei singoli accordi di studio. Una scadenza interna viene fissata per monitorare il numero di studenti che sono partiti in ciascun semestre (fine novembre e fine aprile dell'anno successivo)

Responsabili: Professoressa M. Petrillo e R. R. Canale

Con riferimento all'orientamento in uscita, essendo previsti nella nuova offerta formativa 3 cfu dedicati agli stage o attività sostitutiva, è necessario un raccordo con l'Ufficio Job placement di Ateneo per gli stages e l'organizzazione delle attività sostitutive.

Obiettivo 2.VI – Coordinamento con Ufficio Job Placement per gli stages

Azioni: L'organizzazione degli stages è di competenza dell'Ufficio Job Placement. Il Consiglio del CdS ritiene opportuno attivarsi per stimolare la partecipazione degli studenti agli stages e in



caso suggerire al predetto ufficio proposte per nuove convezioni.

Responsabili:

Professore F. Busato - Curriculum strumenti e mercati finanziari

Professore A. Sapio - Curriculum commercio internazionale

Obiettivo 2.VII – Organizzazione delle attività sostitutive

Azioni: Organizzare cicli di seminari con caratteristiche specifiche rispetto ai due curricula.

Modalità, risorse, scadenze e responsabile: Il Consiglio del CdS nel corso dell'a.a. 2017-18 analizzerà in modo collegiale le modalità più opportune di organizzazione di cicli di seminari e i responsabili dell'azione provvederanno a proporre cicli di seminari, specifici per i due curricula.

Responsabili:

Professoressa F. Battaglia - Curriculum strumenti e mercati finanziari

Professore A. Sapio - Curriculum commercio internazionale

3 – Risorse del CdS

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

Il Coordinatore del CdS si relazionerà con l'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per gli aspetti organizzativi della didattica e per segnalare eventuali problemi su Esse3 e relativi alle informazioni disponibili sui siti

4 – Monitoraggio e revisione del CdS

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .

Obiettivo 4.I - Potenziare l'attività di rilevazione e monitoraggio dei dati

Azioni:

Procedere ad un monitoraggio del tasso di superamento degli esami, informazione a supporto delle azioni dell'obiettivo 2.IV-Potenziamento delle azioni di tutoraggio.

Elaborare in modo analitico i risultati dei questionari di valutazione degli studenti.

Organizzare una rilevazione sistematica di dati e informazioni su domanda di profili professionali, a supporto dell'obiettivo 1.I- Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione.

Modalità, risorse e scadenze:

Per realizzare un monitoraggio degli esami che presentano le maggiori criticità è necessario disporre di informazioni sul tasso di superamento degli esami con cadenza periodica (semestrale).

Si procederà a richiedere detti dati agli uffici competenti di Ateneo, come già fatto in passato, elaborando un formato standard e con cadenze regolari (semestrali).

Per poter trarre informazioni significative dai questionari di valutazione degli studenti è necessario superare le attuali criticità relative alla una corretta numerosità e attribuzione per docenti. Inoltre, la Relazione delle Commissione Paritetica del 2017 evidenzia una serie di suggerimenti per rendere più affidabili e complete le rilevazioni, proponendo una serie di modifiche alle domande dei questionari e alle modalità di somministrazione, che sono pienamente condivise dal gruppo del Riesame/AQ.



Per informazioni sugli sbocchi occupazionali si procederà in modo sistematico e più approfondito alla elaborazione dei dati forniti da Almalaurea su condizione occupazionale dei laureati e loro opinioni, operando un confronto con i dati della stessa classe di laurea a livello regionale e nazionale. Per tener conto delle diverse condizioni economiche territoriali sarà fatto un raffronto, in particolare, con le lauree specialistiche di classi economiche del Mezzogiorno e della Campania.

Saranno inoltre individuate ulteriori fonti di dati e informazioni di rilievo per monitorare la domanda del mercato del lavoro e i profili professionali richiesti.

Responsabili:

Professoressa M. Rosciano per il monitoraggio delle carriere e questionari di valutazione.

Per dati sbocchi occupazionali:

Professore F. Busato - Curriculum Mercati e strumenti finanziari

Professore A. Sapio - Curriculum Commercio Internazionale

Obiettivo 4.II - Monitorare occupazione dei laureati

Azioni: Al fine di monitorare l'efficacia del percorso di formazione del corso di studi si procederà ad una rilevazione diretta di informazioni su tipologie di occupazione dei laureati.

Modalità, risorse e scadenze:

Per ottenere un feedback diretto da parte dei laureati sarà aperto sui social media (Facebook) un canale di comunicazione diretta al quale gli studenti che hanno terminato il loro percorso di studi saranno invitati ad iscriversi. Ad essi verrà chiesto di comunicare il loro risultato occupazionale e la loro opinione sull'utilità del percorso formativo concluso. Questo scambio consentirà di ottenere informazioni utili per un aggiornamento continuo dei contenuti del percorso formativo e indicazioni su interlocutori da coinvolgere nel Comitato di indirizzo.

Responsabile: Professoressa R. Canale

Obiettivo 4.III – Valutazione dei programmi

Azioni: Valutazione dei programmi degli insegnamenti in funzione anche di:

- quanto emerge da suggerimenti di Comitato di indirizzo e testimoni privilegiati, in modo da renderli funzionali alle competenze richieste dal mercato del lavoro.
- richieste degli studenti di potenziare la parte applicativa

Modalità, risorse e scadenze: Analisi collegiale dei programmi in sede di Consiglio del CdS

Responsabile: Il Consiglio del CdS e il Gruppo AQ/Riesame